

DAILY

HOME NEWS ECONOMIA SOCIETÀ SPORT SPETTACOLI ▼ ITALIA



Home > Società > Fondazione Just, 235 mila euro per i medici di famiglia

Società

Fondazione Just, 235 mila euro per i medici di famiglia

La Fondazione costituita nel 2008 dall'omonima azienda di Verona ha effettuato una donazione per l'acquisto di ecografi portatili, pulsossimetri e kit monouso per il monitoraggio a domicilio di frequenza cardiaca, respiratoria e ossigenazione del sangue.

Di Redazione - 17 Giugno 2020

Share



Sei un cittadino attivo?

Rimani sempre
aggiornato sulla
cronaca di Verona e
provincia.

Ricevi le notizie in tempo reale



La sede di Just Italia e della Fondazione a Grezzana

"Noi ci siamo", questa volta a fianco dei **medici di famiglia** che in tutta Italia prestano ogni giorno cure e assistenza ai loro pazienti e che nell'emergenza coronavirus hanno rappresentato, in situazioni di estrema difficoltà, l'elemento di raccordo fra il territorio, le strutture ospedaliere e il Sistema Sanitario.

È questo l'impegno che **Fondazione Just Italia** (costituita nel 2008 dall'omonima azienda di Verona che distribuisce a domicilio i cosmetici svizzeri Just) ha sottoscritto con la **FIMMG - Federazione Italiana Medici di Medicina Generale** - con il coordinamento di **Cittadinanzattiva**, organizzazione che da 40 anni promuove la partecipazione dei cittadini alla vita del Paese e la tutela dei diritti fondamentali.

L'emergenza Covid ha portato la riflessione proprio sul **medico di famiglia**, figura centrale del Sistema sanitario che riveste un ruolo fondamentale nella sorveglianza e cura delle

Sei un'azienda?

Raggiungi 250mila potenziali
clienti a Verona e provincia

malattie, grazie alla relazione costante con i propri assistiti. Una figura da mesi in prima linea, sia direttamente che attraverso il coordinamento di altri soggetti del territorio e impegnata, per i propri assistiti, nelle attività di identificazione, monitoraggio e trattamento della gestione extra-ospedaliera del Covid 19.

Per questo, Fondazione **Just** Italia ha deciso di essere a fianco dei medici di famiglia con un nuovo Progetto di portata nazionale, nato dall'emergenza ma ancora più significativo perché rivolto al futuro, frutto di analisi e riflessioni sui bisogni più pressanti che accomunano il Paese: "Noi ci siamo". Questa speciale iniziativa 2020 ha messo in campo una donazione straordinaria di 235.000 Euro per l'acquisto di ecografi portatili, pulsossimetri e kit monouso per il monitoraggio a domicilio di frequenza cardiaca, respiratoria e ossigenazione del sangue. Una dotazione di apparecchiature che consentirà di assistere a domicilio fino a 750.000 pazienti l'anno sul territorio nazionale mantenendo – grazie ai supporti tecnologici – il collegamento permanente con le strutture ospedaliere e i Distretti sanitari regionali.



L'iniziativa 2020 "Noi ci siamo" è messa a punto con la **Federazione Italiana Medici di Medicina Generale e Cittadinanzattiva**, le cui competenze sono state fondamentali per individuare i bisogni principali della medicina territoriale. Grazie a questa collaborazione, "Noi ci siamo" contribuirà non solo a fronteggiare, a partire da oggi, una situazione problematica e contingente, ma anche a guardare al nuovo ruolo che il medico di famiglia è chiamato a rivestire in modo sempre più attivo ed efficace: un "ponte" fra il paziente e lo specialista non solo in situazioni straordinarie ma, anche, per la gestione di patologie che richiedono attenzione costante, come quelle croniche.

Le nuove strumentazioni (25 ecografi portatili, 500 pulsossimetri, 980 kit monouso per il monitoraggio di frequenza cardiaca, respiratoria e ossigenazione del sangue) permetteranno al medico di effettuare a domicilio rilevazioni diagnostiche accurate e tempestive, di programmare il monitoraggio sistematico del paziente a distanza, di prevenire l'aggravarsi di situazioni problematiche segnalando per tempo alle strutture specialistiche e ospedaliere le situazioni di criticità. Migliorando, quindi, la gestione territoriale di ospedalizzazioni e domiciliazioni che l'esperienza della pandemia ha dimostrato essere **fattori-chiave** per la sostenibilità del Sistema sanitario e la migliore presa in carico dei pazienti.

L'assegnazione delle strumentazioni, come confermato da **Silvestro Scotti, Segretario**

Generale Nazionale della Federazione, favorirà i presidi territoriali organizzati di medicina generale in cui operano i medici di famiglia, oggi attivi nelle diverse Regioni e coinvolti nella gestione e presa in carico del Covid-19 e della cronicità. La previsione è di coprire **due gruppi per ogni Regione interessata**, considerando sia un bacino di pazienti "metropolitani", più numerosi e concentrati nelle aree urbane, sia un bacino di maggiore estensione territoriale, con zone decentrate e più disagiate. Gli ecografi portatili potranno essere utilizzati sia negli ambulatori, sia a domicilio, mentre i pulsossimetri – insieme ai kit monouso – potranno essere lasciati in dotazione ai pazienti per il decorso della malattia, così da consentire il monitoraggio delle condizioni cliniche.

La **donazione straordinaria di 235.000 Euro** è solo l'ultimo capitolo di una storia di "promesse mantenute" da Fondazione **Just** Italia che in 12 anni ha destinato oltre 5,1 milioni di Euro a progetti solidali e di ricerca medica. Solo quest'anno, attraverso due bandi a livello locale e nazionale, la Fondazione ha messo a disposizione 100.000 Euro per supportare l'attività delle organizzazioni di Verona e provincia a favore delle categorie più fragili durante il periodo di emergenza e sostiene, con 300.000 Euro, il Progetto di Fondazione Soletterre presso la Cell Factory del Policlinico San Matteo di Pavia per creare la prima Banca di farmaci cellulari antivirali per i bambini trapiantati, malati di tumore.

"Siamo entusiasti di questa nuova, straordinaria sfida" – hanno commentato **Marco Salvatori e Daniela Pernigo**, rispettivamente Presidente e Vicepresidente di Fondazione **Just** Italia – "Il progetto è maturato rapidamente, in una situazione di emergenza che ci ha toccato profondamente, ma è un progetto ancora più importante perché guarda al futuro e vuole contribuire, anche attraverso l'innovazione e l'evoluzione dei medici di famiglia, a una sanità più efficiente e accessibile e, complessivamente, a un Paese migliore".

Grande soddisfazione per la collaborazione è stata espressa da **Antonio Gaudio**, Segretario Generale di Cittadinanzattiva, ricordando che "da tempo abbiamo sviluppato iniziative rilevanti sul fronte del servizio sanitario e condiviso l'importanza dell'impegno dei medici di famiglia per assistere e tutelare i diritti delle persone più fragili e più deboli. Sin dall'avvio di questa emergenza siamo stati convinti, e continuiamo ad esserlo, dell'importanza di assistere al meglio le persone a livello territoriale e al proprio domicilio", ha commentato Gaudio.

Il Segretario Generale Nazionale di FIMMG **Silvestro Scotti** ha ricordato a sua volta che "il medico di famiglia è e deve restare il punto di riferimento 'vicino' per i pazienti e le loro famiglie: per questo la sua figura è chiamata a un salto di qualità che coniughi valori umani e professionali e garantisca la migliore assistenza ai pazienti. Proprio in quest'ottica, la donazione di Fondazione **Just** Italia, oltre ad essere un gesto di grande solidarietà, fa sentire ai medici di medicina generale la sua vicinanza."

TAGS **fondazione just** **medici di famiglia**

Mi piace 3



Articolo precedente

Il Children's Museum Verona riapre dal 20

Articolo successivo

Ancora rovesci e temporali in Veneto